

MAGAZINE SETTEMBRE 2023

MANGEM IN STRADA 7° EDIZIONE

L'evento che chiude
l'estate peschierese

"#INVACANZASSIEME"

L'iniziativa di Active News contro
l'abbandono degli animali

IL PERSONAGGIO

MAURO PATELLA

*L'amore per la campagna
più forte di tutto*

BUON COMPLEANNO FIDAS

La sezione di Peschiera
festeggia 45 anni



Inquadra
il QR CODE
e

**SCOPRI
DI PIÙ**

IL GIORNALE CHE SI LEGGE DUE VOLTE

In questo numero



04 MANGEM IN STRADA

La tradizionale festa di fine estate a Peschiera Borromeo

14 LE NOSTRE RUBRICHE

06 FIDAS COMPIE 45 ANNI

L'associazione Fidas Donatori di sangue di Peschiera Borromeo spegne 45 candeline

08 Mauro Patella

L'amore per la campagna



10

Italia / Inghilterra
tu di che vacanza sei?

07

Il Grande cinema a Settala

10

Riapre l'ufficio diritti degli animali

11

Il canile ha bisogno di te

15

Ruben: una storia di successo

COWORKING



All'interno di uno spazio ufficio condiviso situato in condominio signorile, con servizio di portineria, immerso nel verde e collocato in posizione centralissima ed ottimamente servita dai mezzi pubblici, si affitta a professionista con partita IVA una postazione completa di arredo base.

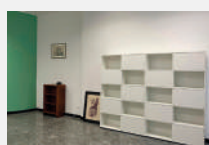
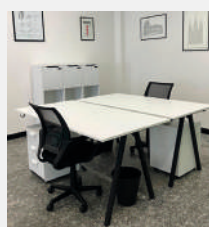
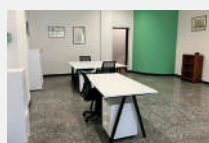
Canone mensile comprensivo di luce, rete WI-FI (fibra), servizio di pulizia una volta alla settimana:
€ 350 + iva

Possibilità di riduzione in caso di permanenza per un periodo superiore a sei mesi.

La locazione sarà regolata attraverso un contratto di servizi.

Contattare 3925183085

Via Giacomo Matteotti, 55 - Peschiera Borromeo



ACTIVENEWS
www.activenews.it solo notizie positive

Anno 1 Numero 1

Active News è un progetto di Assieme APS © 2021

Presidente di Assieme Aps Raffaele Vailati

Direttore responsabile Maurizio Zanoni

Co-direttore Valeria Giacomello

Cordinatore di redazione Samuele Ghilardi

In redazione: Alessandro Stringa, Sofia Sposito, Carla Paola Arcaini, Chiara Cappellari, Lara Ferri, Modesta Abbandonato, Ilaria Piermatteo, Roberta Gerli, Max Santalucia, Paolo Pinter.

Un grazie particolare a Giampaolo Luparia per l'impostazione grafica.

Impaginazione: Raffaele Vailati

Testata giornalistica registrata presso il tribunale di Milano il 12.11.2021 con autorizzazione n.204.

Giornale online www.activenews.it

Scrivi alla redazione: redazione@activenews.it

Stampato presso Pixartprinting



The mark of
responsible forestry
FSC® C147178

RICOSTRUIAMO L'OTTIMISMO

Articolo dei direttori Maurizio Zaroni e Valeria Giacomello

Ogni giorno siamo sommersi da notizie di cronaca drammatiche che ci vengono riportate dai media. Alluvioni, guerre, omicidi, incidenti gravissimi, disastri ambientali fanno da cornice alle nostre serate davanti alla televisione o quando apriamo le pagine dei giornali. L'impressione che ne ricaviamo è di completo pessimismo verso il futuro che ci attende, ci fa sentire piccoli e senza speranza. È davvero messo così male il mondo? Seppure sia fondamentale e necessario prendere atto di tutto ciò che accade, troviamo che un pezzo sia mancante: il racconto delle tante cose positive, piccole e grandi, che ci capitano intorno e che permettono a tutti noi di andare avanti e trovare la strada maestra in mezzo alle innumerevoli avversità. Il giornalismo che vogliamo proporre è infarcito di ottimismo. Se è vero che impariamo dagli esempi, le buone notizie possono non solo rassicurare ma anche essere in grado di generare meccanismi virtuosi e attivare processi di identificazione ed empatia. Con questo spirito abbiamo deciso di metterci in gioco. Non per negare la realtà ma per ampliarne i confini, per regalare ai nostri lettori una chiave di lettura in grado di bilanciare le informazioni drammatiche

di cui le giornate sono intrise. La nostra testata nasce come magazine online. Ogni giorno su www.activenews.it potete trovare notizie positive provenienti dal mondo della cultura, dell'associazionismo, da privati cittadini e dalle mille realtà del territorio. Una sfida, quella di essere positivi senza essere frivoli e senza dare l'impressione di pretendere che tutto vada sempre e comunque bene, che la nostra redazione ha accettato con entusiasmo. Visto il successo della nostra iniziativa abbiamo deciso di uscire anche con la carta stampata attraverso un trimestrale completamente gratuito che verrà consegnato al pubblico nelle più svariate occasioni, nel corso delle stagioni. Con un ulteriore plus: il nostro giornale ne contiene all'interno altri, che possono essere letti o ascoltati utilizzando i QR code a fondo pagina.

Visita il sito del testata
giornalistica
www.activenews.it



IL DRAGO DI PESCHIERA

Articolo di Alessandro Stringa

Nello stemma del comune di Peschiera Borromeo c'è un animale che somiglia a un drago. Nella relazione storico araldica che nel 1964 portò alla concessione del gonfalone, si parla di "antiche e torbide storie, magnifiche di eroismi", legate alla peschiera e aventi per protagonista un drago o, più precisamente, un basilisco, un animale fantastico dall'alito velenoso figlio di un rospo e di un gallo. Non è facile reperire queste leggende, ma il basilisco c'è e ce lo teniamo, anche perché è simpatico e per nulla minaccioso, tanto da avere una variante fumettistica: il Draghetto che diventò il simbolo del giornale locale "Il Confronto". Una volta esisteva intorno all'Adda, un grande lago paludoso, il lago Gerundo, che si diceva abitato da un drago. Pare che il drago fosse un mostro chiamato Tarantasio, che sputava fiamme e infestava il lago, causando pestilenze per via del suo alito e nutrendosi di bam-

bini, e che per questo venisse combattuto. Le sue ossa, ritrovate nel medioevo sarebbero tuttora visibili in alcune chiese del bergamasco e del lodigiano (S. Giorgio in Lemine, di S Bassiano e altre) ma probabilmente sono costole di animali preistorici che la fantasia popolare ha attribuito al drago. Una storia narra che il drago sia stato ucciso dal capostipite della famiglia Visconti e che per questo il biscione con un bambino tra le fauci sia diventato il simbolo della città di Milano. Alcuni sostengono che il mostro non sia altro che una rappresentazione popolare del metano, di cui era tanto ricco il nostro sottosuolo, tanto che l'immagine del drago Tarantasio, diventato una specie di cane a sei zampe che sputa fuoco, è finita sulle insegne dei distributori di una nota industria petrolifera. Così il nostro drago o basilisco che fosse, dalle paludi del lago Gerundo, oltre che sulle insegne dei benzinai, è finito sul gonfalone del nostro

Comune, che per alcuni anni ha indetto il premio "Il Basilisco d'oro", assegnato a personalità meritevoli della cultura e del volontariato.





LA GLORIOSA STORIA DI UNA FESTA

MANGEM IN STRADA

Articolo di Samuele Ghilardi

Chissà quante prelibatezze e quanti fiumi di birra sono passati da quella prima edizione del 2017? Per portare sempre in alto l'asticella del divertimento anche quest'anno torna il Mangem in Strada a Peschiera Borromeo per la sua settima edizione. È una delle feste cittadine più popolari che ormai si è confermata come tradizione post estiva e vede i peschieresi, ma non solo, ritrovarsi sui banchi per godersi un ultimo pezzo d'estate. Nata come un momento di festa popolare attorno alla presenza dei truck food si è subito arricchita di eventi collaterali che l'hanno fatta diventare una sorpresa ogni anno. Nelle edizioni, i visitatori si sono potuti cimentare in varie attività: dal tiro alla fune, dominata dai ragazzotti della Protezione Civile, alle attività proposte dalle associazioni del territorio, fino alla recente silent disco che

ha accontentato non solo musicalmente tutte le generazioni, ma anche il vicinato, che ha così potuto andare a letto presto. Numerose le esibizioni musicali che si sono avvicendate sui palchi di questi anni, dalle star locali fino a quelle più largamente riconosciute come Francesco Baccini e senza mai dimenticare l'immancabile Dj Perri. Se chiediamo a Raffaele Vailati, uno degli ideatori della manifestazione, le motivazioni che fecero nascere questa festa la sua nostalgia si accende pensando alle feste popolari estive del passato ma soprattutto al "Palio dei Rioni" che infiammava Peschiera Borromeo qualche decennio fa. Forse c'era un tentativo di tornare a quelle glorie nell'idea originale del Mangem e non possiamo scommettere che la voglia sia passata, quindi aspettiamoci per il futuro delle belle sorprese.

IL MANGEM RADDOPPIA

Articolo di Samuele Ghilardi

Il "Mangem in Strada" due giorni di festa

L'estate a Peschiera Borromeo si chiude solo dopo il tradizionale Mangem in Strada: la due giorni di cibo, musica e divertimento. Anche quest'anno la piazza del mercato di via Matteotti si anima nei giorni del 9 e 10 settembre fino a notte fonda. Certi che il cibo e le bevande non sarebbero mancati, ci era rimasta la sorpresa di scoprire quale novità assaggiare nell'ampia offerta di gusti locali, originali o etnici offerti dai truck food e dagli stand, curiosità che proprio in questi stessi momenti è stata soddisfatta. Per chiudere l'estate in bellezza serve anche tanto divertimento che è garantito dal ballo fino a notte fonda in modalità "silent disco" con tre dj pronti a soddisfare ogni influenza musicale, o quasi. Proprio la musica è la protagonista costante della due giorni con esibizioni su ben due palchi in grado di offrire un "menù sonoro" che va dal liscio ai balli di gruppo fino al latino. Inoltre, a grande richiesta, anche il karaoke: grazie alla ricchezza di ottime voci nella nostra città sicuramente uno spettacolo da non perdere. Quest'anno, oltre ad accontentare i buongustai, così come i degustatori di birra, un occhio di riguardo è stato dato ai ballerini, ai quali viene data l'opportunità di esibirsi in diverse occasioni con musica per ogni palato. Sui palchi, ad allietare le serate, molti i nomi conosciuti, diversi dei quali prelevati da RadioActive20068, come le celebri voci di Pino Lettieri, Paolo Chié e Luca "Wolf" oltre all'inossidabile Dj Perri. La festa rappresenta anche l'occasione per la presentazione del nuovo palinsesto 2023/2024 di RadioActive20068, che con il nuovo anno cambia formato e si arricchisce di nuovi contenuti. La redazione della radio ci tiene a ricordare che proprio al Mangem nacque l'idea di creare una webradio locale, un'idea nata scherzando ma che oggi a migliaia di ascoltatori, da tutte le parti del mondo.

Ma il Mangem è una festa da vivere tutto il giorno, e quindi propone anche un mercatino di prodotti biologici, artigianali e originali cercando così di sostenere una filiera di consumo consapevole e sostenibile molto importante per i nostri territori.

"Mangiare è uno dei quattro scopi della vita quali siano gli altri tre, nessuno lo ha mai saputo.

Proverbio cinese

Ascolta Radio Active 20068



LA NUOVA STAGIONE DI RADIO ACTIVE 20068

Articolo di Samuele Ghilardi

Radio Active si fa in due



Come il vento che nei suoi giri torna sempre al punto di partenza, così RadioActive20068 è tornata al Mangem in Strada. Proprio nella manifestazione che l'aveva inventata in una serata di fantasticherie tra amici, quest'anno è tornata per presentare il suo nuovo doppio voce. La webradio ha iniziato le trasmissioni il febbraio 2020 e da quel giorno è cresciuta in termini di ascolti e di speaker che hanno raggiunto decine di migliaia di ascoltatori in tutto il mondo. La sua voce si è subito caratterizzata per una forte programmazione musicale e trasmissioni innovative, resi disponibili anche in modalità podcast. Nella nuova stagione 2023-2024 questa doppia anima si rafforza in due canali differenti: "Radio Active 20068 Solo Musica" che avrà una programmazione esclusivamente musicale di 24 ore senza interruzioni. Ma la novità sarà "Radio Active 20068 Radio-cast" ovvero una piattaforma di podcast con tutte le migliori voci e trasmissioni della redazione. Sarà possibile ascoltare il proprio programma preferito sia nel momento della messa in onda che in seguito, prelevandolo dal grande archivio della radio. Gli speaker della radio non nascondono il loro entusiasmo e secondo Luca "Wolf" Pozzali il podcaster più scaricato con la sua Metallanza, "Il potenziale è davvero enorme: contenuti live che rimangono nel tempo e vengono affiancati da rubriche e programmi creati appositamente per gli ascoltatori, playlist dedicate per chi vuole ascoltare solo musica". La piccola radio di Peschiera Borromeo, nata quasi per gioco, è diventata grande e sempre più carica di energia che vuole restituire a chi la sostiene con entusiasmo.

Articolo di Carla Paola Arcaini

45° anniversario

TANTI AUGURI FIDAS



Era il lontano gennaio del 1978 quando il progetto iniziò a prendere forma presso la Cooperativa "La Familiare" con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale. Tutto nacque durante un dibattito pubblico sulla tematica "La donazione del sangue" che registrò una grande affluenza. Ci fu un interesse generale anche dopo l'incontro e così il 15 settembre si costituì la sezione A.L.A. Donatori di Sangue di Peschiera Borromeo, in seguito Fidas. La sezione peschierese fa parte di Fidas Milano ODV, associazione di volontariato, diffusa su Milano città, Rozzano e Paullo. Fidas Milano rientra nella grande famiglia di Fidas Nazionale, la seconda associazione, dopo AVIS, di donatori di sangue con all'attivo circa 500.000 donatori in tutto il territorio italiano. La sezione Fidas di Peschiera Borromeo conta circa 1200 iscritti di cui 300 donatori attivi che regolarmente donano sangue o plasma. Molti hanno superato le 100 donazioni! Registrate nuove adesioni anche tra i più giovani, con donatori di soli 19 anni. A questi si aggiunge una rete di circa 500 tra sostenitori e simpatizzanti. Un radicamento sul territorio che rende Fidas Peschiera Borromeo una delle associazioni più conosciute e riconosciute del sud-est di Milano. È attiva anche nelle scuole, da quasi 25 anni, con il progetto "Un mare di gocce" al fine di accrescere nelle nuove generazioni il grande valore della donazione di sangue e del dono gratuito. Giuseppe Iosa, Presidente della sezione di Peschiera Borromeo, afferma con orgoglio: «Ci tengo a sottolineare che questo importante traguardo è stato raggiunto grazie alla passione e all'impegno costante di centinaia di donne e uomini che gratuitamente, in questi 45 anni, hanno donato. In questo momento il mio grazie va a tutto il direttivo, senza il quale l'attività della nostra sezione non potrebbe andare avanti. Si tratta di una squadra di volontari ben affiatata della quale andare fieri. In questo momento di grandissima gioia il pensiero corre a tutti i donatori defunti in particolare a Francesco Vailati, scomparso nell'agosto scorso.

Un volontario davvero speciale per la sua grande dedizione e disponibilità. Il suo esempio è faro per tutti noi. Infine, il grazie più sentito e riconoscente va ai giovani affinché lo spirito di altruismo della prima donazione diventi uno stile di vita per continuare a donare con regolarità».



*Donare è
una scelta di vita,
per la vita.*

**SEZIONE DI PESCHIERA BORROMEO
1978-2023**

La grande festa

Articolo di Carla Paola Arcaini

La sezione Fidas di Peschiera Borromeo si accinge a festeggiare i suoi primi 45 anni e lo fa alla grande! Domenica 8 ottobre 2023 ha inizio la grande festa aperta a tutti in piazza Paolo VI. Alle ore 10 il saluto istituzionale a cura dell'amministrazione comunale, che inaugurerà la giornata, seguito da un momento musicale curato dagli allievi della scuola civica di musica "G. Prina". Alle 11.30 si terrà la Ss. Messa presso la chiesa parrocchiale

di Bettola "Sacra Famiglia", a conclusione della quale vi sarà la posa dei fiori alla stele del volontariato con consegna delle targhe. Verrà inoltre inaugurata la "Panchina rossa del donatore". In programma il motoraduno "Metti in moto il dono" in collaborazione con la Fidas Nazionale. Per far festa non può mancare il pranzo sociale che si terrà nel salone dell'oratorio e che aprirà il pomeriggio all'insegna del ballo, in collaborazione con l'associazione "Bailando for you".

Visita il sito della Fidas



IL CINEMA PASSA DA SETTALA

Articolo di Carla Paola Arcaini

Pensate alla magia di un casale in pieno fervore cinematografico, se poi la location è dietro l'angolo allora la cosa si fa ancora più interessante. Nel novembre del 2019 Cascina Castello di Settala si è trasformata, per davvero, in un set cinematografico durante le riprese del film "Appunti di un venditore di donne" di Fabio Resinaro. Vedere in uno schermo televisivo o del cinema i luoghi che conosciamo di persona fa sempre un certo effetto, rende la finzione in qualche modo più speciale e vicina allo spettatore. Giulia Signorelli, proprietaria del casolare, con grande orgoglio ci racconta un po' l'atmosfera respirata in quel periodo. «È stata una bella novità essere scelti per le riprese del film "Appunti di un venditore di donne". A essere sincera ero un po' preoccupata del fatto che con le riprese venisse disturbata l'attività agricola. La mia cascina è meta ambita, un luogo che piace tanto e che rimane nel cuore a molti per il suo fascino storico, per cui non mi sono più di tanto stupita quando sono stata contattata dalla produzione Casanova Multimedia per i sopralluoghi della mia proprietà. Ricordo ancora oggi che mi ha fatto uno strano effetto l'aia quando è stata completamente invasa da caravan, dalle attrezzature delle luci, dai costumi, da troupe operative, dalle auto d'epoca necessarie per le riprese. In particolare, rammento che nel 2019 il clima autunnale con la nebbiolina era perfetto per rendere l'idea della campagna. Fosse stato in questi periodi di grande "seccchezza" l'effetto finale sarebbe stato completamente diverso!». Cascina Castello è situata a Premenugo di Settala, fuori dal centro abitato. L'epoca di costruzione risale tra il XIV e il XV secolo. È organizzata intorno a una grande corte con aia e tre accessi carrabili sterrati. L'edificio che connota il complesso è il cosiddetto castello, strutturato su tre piani e costituisce la parte più antica dell'area. Sono presenti anche la chiesa dell'Immacolata, le case coloniche, la stalla grande, due sili circolari posti a sud all'esterno della cascina e alcuni fienili e portici. Come sottolinea Giulia: «Ci sono diversi progetti che gravitano intorno a Cascina Castello essendo uno dei Punti Parco del Parco Sud Milano e sede del Centro Etnografico Storico-Agricolo delle Arti e Tradizioni Contadine (ora in ristrutturazione). Nelle adiacenze vi è anche il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) delle Sorgenti della Muzzetta». Maria Letizia Maffei dell'ufficio stampa di Eliseo Entertainment, in cui è confluita Casanova Multimedia, ci svela: «La scelta di Cascina Castello è stata fatta da Andrea Foletti, location manager del film, ed è stata accolta con gioia dal regista. Ha influito il sapore dell'ambientazione storica, l'atmosfera che ben si prestava alle scene da girare». "Appunti di un venditore di donne" è tratto dall'omonimo romanzo di Giorgio Faletti. È una ricostruzione fedele dell'epoca nella Milano notturna del 1978. Mette in luce la vita sofferta di Bravo, venditore di donne, interpretato magistralmente da Mario Sguiglia. Alcune scene finali sono state registrate per l'appunto nella periferia di Milano, in Cascina Castello. Grazie agli effetti speciali, Resinaro è riuscito a dar voce e corpo al romanzo rendendo in modo preciso l'atmosfera dell'epoca, gli anni in cui è stato ucciso Aldo Moro e delle brigate rosse. Una narrazione molto movimentata e che tiene lo spettatore sul filo della suspense fino alla fine. Vede in atto attori dal calibro di Michele Placido, nelle vesti del padre di Bravo, e di Paolo Rossi, in una versione drammatica, insolita per il suo ruolo comico. Fabio Resinaro, classe 1980, è nato a Milano e ha studiato a San Donato Milanese. È regista e sceneggiatore, insignito nel 2017, con Fabio Guaglione, del Premio David di Donatello come miglior regista esordiente per il



Foto concesse da Giulia Signorelli

film "Mine". Con "Appunti di un venditore di donne", distribuito su Sky Cinema dal 25 giugno del 2021, è riuscito a far vivere sapientemente le pagine dell'omonimo romanzo e ad arrivare fino alle porte di casa, scardinando le possibili sorprese dello spettatore nel vedere luoghi reali direttamente al cinema. Settala non è la prima volta che si presta al cinema. Forse non tutti ricordano che nel lontano 1979 la sua piazza è stata al centro delle riprese della pellicola "Qua la mano" per l'episodio "Il prete ballerino" con Adriano Celentano. Ma questa è un'altra storia.

AMORE PER LA CAMPAGNA MAURO PATELLA



TRA CAMPI, CASCINE E TRATTORI: L'AMORE SMISURATO PER LA CAMPAGNA

Articolo di Modesta Abbandonato

Galeotta fu Cascina Chiappa di via Carducci dove nonno Piero portava, molto spesso, suo nipote Mauro Patella, dopo l'orario scolastico, ad ammirare le mucche e gli altri animali da cortile, in una Peschiera Borromeo (nemmeno così lontana nel tempo) ancora fortemente ancorata al territorio che, come riportato dallo storico Sergio Leondi, in una pregevole pubblicazione del 2000 «...conta attualmente 32 cascine (o ex cascine, cascinali); alcune isolate nei campi, altre ormai integrate nel tessuto urbano». Chissà se Mauro Patella, classe 1978, peschierese doc, ha discendenze "cistercensi", di quei monaci laboriosi che già dal 13° secolo, con il loro sistema irriguo, resero i territori della Pianura Padana una delle zone più floride e produttive dello Stivale. Sì, perché, Mauro, le idee chiare le ha avute da subito, da quando, cioè, alla canonica domanda "cosa vuoi fare da grande?", fiero, orgoglio-

so e senza ripensamenti, ha sempre risposto: l'agricoltore. E così fu. Le testimonianze più preziose sono rappresentate dai tanti regali ricevuti, di diversa fattura ma a tema unico, accumulati nel corso degli anni e sapientemente conservati in un apposito armadio: trattori giocattolo e da collezione, ma anche capi di abbigliamento e calzature prodotti da una nota azienda statunitense che con le macchine agricole ha fatto la sua fortuna. Dismessi i panni da studente prima del previsto, Mauro nel 1999, tramite un amico, risponde ad un'offerta di lavoro di una rinomata cascina nel vicino comune di Mediglia a conduzione familiare. La famiglia Patella che non si occupa di agricoltura è fortemente in disaccordo, consapevole della fatica e dei grandi sacrifici, speranzosa che prima o poi il giovane Mauro possa cambiare idea. Ma Mauro è coerente e non si lascia influenzare da nessuno.



E così comincia la sua avventura nel settore economico primario che, ancora oggi, vede l'Italia prima in Europa per valore aggiunto. Gestione dei mezzi agricoli, lavorazione dei campi, accudimento degli animali (380 unità), fatica, tanta fatica fisica, per un lavoro che non prevede timbri di cartellini orari, ma una misurazione del tempo di lavoro scandita dal sorgere del sole e dal tramonto dello stesso. Ma si sa, la passione non ha limiti e confini e Mauro, ancora oggi, rimpiange quel periodo, altamente formativo nel quale a farla da padrone era il lavoro manuale, dignitosamente portato avanti con tanti sacrifici in un'intricata dialettica spazio-temporale. Mauro parla di quel periodo con una certa nostalgia, perché il lavoro in agricoltura non è mai neutro per le relazioni sociali che si vengono a determinare: ancora oggi il lavoratore peschierese si reca dal suo primo datore di lavoro (oggi quasi novantenne) per fargli gli auguri di buon compleanno. Nel 2010, come spesso accade nel sistema economico italiano, l'azienda familiare viene assorbita da una realtà industriale, sempre nel comune di Mediglia. Mauro, con lo stesso entusiasmo di sempre vive questa

transizione come un momento di crescita personale, anche se le condizioni lavorative mutano stante le dimensioni e il numero di animali gestiti dalla nuova azienda: in tre grandissime strutture altamente tecnologiche, per esempio, vengono ospitati 1000 bovini da latte. Sulla tecnologia, Patella, non ha dubbi, perché pur riconoscendone l'imprescindibilità della stessa per come oggi sono strutturate le aziende agricole, solleva non poche riserve soprattutto verso i giovani che si avvicinano al settore agricolo, disdegnando il lavoro manuale e puntando tutto sull'hi-tech. Mauro consiglia ai giovani di avvicinarsi all'agricoltura, solo se consapevoli dei sacrifici insiti al lavoro, e usando la tecnologia cum grano salis e coniugandola alla tradizione che è il punto forte del nostro Paese. Nel 2017, Mauro per motivi personali lascia a malincuore l'attività agricola, ma si sa, il primo amore non si scorda mai. Infatti, appena possibile, monta sul trattore e va, anzi vola, anche nelle peggiori condizioni meteorologiche, perché passione è sinonimo di sofferenza e irrazionalità, ma pur sempre contrario di indifferenza.

FILM PREFERITO: RAGAZZO DI CAMPAGNA

PIATTO PREFERITO: CARBONARA

SQUADRA DEL CUORE: MILAN

IL GIORNO PIÙ BELLO DELLA TUA VITA: INIZIO DEL LAVORO IN CAMPAGNA

HAI I SOCIAL? NO

IL TUO DESIDERIO PIÙ GRANDE: AVERE UNA AZIENDA AGRICOLA MIA

ULTIMA VACANZA: SICILIA NEL 2019

SERIE TV PREFERITA: NON SEGUO LE SERIE

LA TUA MATERIA PREFERITA A SCUOLA: GEOGRAFIA

QUALE OGGETTO NON CONDIVIDERESTI CON NESSUNO? I MIEI MODELLINI DI TRATTORI

LA PERSONA PIÙ FAMOSA CHE HAI INCONTRATO: ADRIANO CELENTANO

LA PERSONA CHE STIMI DI PIÙ: DANIELE BAIETTI (PRIMO DATORE DI LAVORO)

POLENTA O PIZZA: PIZZA

VINO O BIRRA: BIRRA

MARE O MONTAGNA: MONTAGNA

ESTATE O INVERNO: INVERNO

DOLCE O SALATO: DOLCE

VASCO ROSSI O LIGABUE: LIGABUE

MAURO PATELLA



RIAPRE L'UFFICIO DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI

Articolo di Roberta Gerli

Nel mese di luglio 2023 il nuovo Ufficio Diritti Animali del Comune di Peschiera Borromeo ha aperto i battenti. Si tratta di un ufficio importante per la nostra cittadina, perché segue direttamente le problematiche e i bisogni relativi ai numerosi animali presenti, non solo nelle nostre case, ma anche su tutto



Edgar Meyer

il territorio. Dalle parole di Edgar Meyer, portavoce dell'Associazione Diamoci La Zampa che ha vinto il bando del Comune e che quindi gestirà l'ufficio, traspare tutta l'importanza e l'utilità di questo servizio alla cittadinanza. L'Uda oltre a dare informazioni sulle leggi esistenti in materia di protezione degli animali, offre un importante servizio di consulenza e affiancamento nell'affrontare e risolvere tutte quelle problematiche e controversie che riguardano i nostri amici a quattro zampe. I responsabili dell'associazione metteranno in campo tutta la

loro competenza per aiutare proprietari di animali o semplici cittadini ad affrontare nel migliore dei modi situazioni del genere, sempre con occhio di riguardo al benessere degli animali coinvolti. La rete che si è attivata grazie al lavoro dell'Ufficio comprende un controllo delle condizioni dei cani ospitati presso il canile di Pozzo d'Adda con una campagna attiva di promozione per adozioni e affidi dei cani abbandonati in cerca dell'amore di una nuova famiglia. Anche le colonie di gatti presenti sul territorio sono state censite e continuano le iniziative per dare aiuto e supporto ai tutor che se ne occupano con tanta dedizione. Ed è sempre grazie al lavoro svolto fino ad ora che il numero di abbandoni sul nostro territorio ha subito un arresto significativo. Per chi avesse la necessità di rivolgersi allo sportello può farlo tutti i lunedì del mese dalle ore 15.00 alle 19.00, il 1° e il 3° presso la sede Urp del Comune a San Bovio (viale Abruzzi 3 - centro commerciale) e il 2° e 4° lunedì presso il Municipio (via XXV Aprile 1). Per rimanere aggiornati sulle attività e comunicazioni dell'Associazione e dell'Ufficio si può consultare il sito ufficiale.

LE VACANZE ITALIANE DIVERSE DA QUELLE INGLES

Articolo di Max Santalucia

Le vacanze estive non vengono vissute allo stesso modo in ogni paese. In Gran Bretagna si adotta un approccio differente. In Italia le ferie estive sono sacre e seguono un copione ben preciso. Per



quanto si possano distribuire durante l'anno qualche giorno ad agosto e alla chiusura aziendale non si scappa. Per alcuni si tratterà di una settimana o due (a seconda del lavoro) ma per molti si parla spesso di 3 o 4 settimane. In ogni caso la domanda "che fai ad agosto?" è un rito nazionale. Tuttavia altrove non è sempre così. Ad esempio in Gran Bretagna le vacanze estive seguono una modalità differente in cui il ruolo del mese di agosto ne esce ridimensionato. Non che non si vada in ferie anche in quel periodo, del resto anche qui le scuole chiudono ad

agosto. È che ci si va di meno, non sempre si tratta della vacanza principale e raramente la pausa supera le due settimane (massimo). Difficile dire a cosa sia dovuto tale approccio. Il fatto che le scuole chiudano solo a fine luglio per riaprire a inizio settembre, con brevi pause di una settimana durante l'anno, potrebbe spingere le persone a diversificare i tempi delle ferie. Anche la mancanza di una festività proprio a metà mese come ferragosto potrebbe avere il suo peso. Ad ogni modo la cosa ha i suoi vantaggi. Nessuna chiusura generale; il ritmo di vita e i servizi procedono come al solito e la sensazione è che la vita vada avanti seguendo la routine. Anche nei grossi centri i ritmi sono simili al resto dell'anno. Nell'unica volta in cui mi è capitato di lavorare a Milano in agosto (2008) ricordo la desolazione e la sensazione di vivere in un film di fantascienza sulla fine del mondo. Perfino trovare una panetteria aperta fu impresa titanica. Estate che vai usanze che trovi. E fortunatamente non sempre sono traumatiche.

IL CANILE DI SAN GIULIANO MILANESE E I TANTI ESEMPI DI POSITIVITÀ

Articolo di Ilaria M.C. Piermatteo

Quando si pensa ai canili si è portati ad immaginarli, giustamente o ingiustamente, come luoghi un po' grigi in cui vivono animali con una vita sventurata ma, in realtà, grazie ai tanti volontari i cani riscoprono il calore dell'umanità, della cura e dell'affetto. Eleonora Bertolone, socia fondatrice dell'Associazione Pet Rescue, dedica anima e corpo ai suoi animali ospitati nel canile sito in via cascina Santa Brera e, quando si ha un cuore grande, è impossibile contenerlo o limitarlo ed è per questo che continua a catalizzare e a veicolare solo positività. Positiva è, ad esempio l'immagine di un ragazzino considerato il bullo della scuola che, grazie a un progetto in collaborazione con la Scuola Secondaria di Primo Grado Fermi, è riuscito a capire che lui e i cani avevano molto in comune e che la rabbia umana o animale può essere isolata e guarita consentendo un rientro in società grazie al rispetto delle regole. Positiva è la storia di una donna che viene morsa dal proprio cane e ne diventa terrorizzata ma, grazie a un percorso tenuto da volontari specializzati dell'Associazione, non decide di abbandonarlo ma di crescere insieme al proprio amico a quattro zampe per ritrovare l'equilibrio. Positiva è la voglia di stare insieme, di raccogliere fondi per una nuova sede, di donare il proprio tempo senza aspettarsi nulla

in cambio, di organizzare eventi come la sfilata canina prevista il 17 settembre al Fashion City Outlet di San Giuliano. Positiva, nell'accezione latina di "positivus", che viene posto, è la meravigliosa storia di Ricky e Sally in cui la gentilezza e l'attenzione posta da volontari specialisti di Pet Rescue consentono un epilogo felice: Ricky è un ragazzo autistico con una paura folle dei cani; quando arriva al canile è terrorizzato ma i volontari lo tengono per mano e riescono giorno dopo giorno a far avvicinare il ragazzo a Sally, una bellissima cagnolina che oggi non si stacca mai da lui e ne è diventata la sua migliore amica. Eleonora e i volontari come lei sono, quindi, sempre una spinta: a migliorarsi, a fare del bene, ad aspettarsi il bello al di là degli stereotipi e dei luoghi comuni, a diffondere un po' di felicità. È sempre possibile aiutare gli animali e i progetti dell'Associazione Pet Rescue versando anche un piccolo contributo al seguente Iban: IT38H0503433733000000014193. Per info e contatti è possibile contattare Eleonora al numero: 346/6856947.

A promotional graphic for Radio Active 20068. On the left is a smartphone displaying the station's logo: "Two Tismegli che ONE" with a microphone icon and "RADIOACTIVE 20068 L'ASCOLTI IN TUTTO IL MONDO". The background features a blue and yellow pixelated soundwave pattern. Two large, detailed speakers are shown on the right. Text overlays include "RADIO ACTIVE PROGRAMMI" in a yellow box and "RADIO ACTIVE SOLO MUSICA" in a red box. At the bottom, it says "DAL 25 SETTEMBRE RADIO ACTIVE RADDOPPIA" and "WWW.RADIOACTIVE20068.IT".

Two Tismegli che ONE
RADIOACTIVE 20068
L'ASCOLTI IN TUTTO IL MONDO

RADIO ACTIVE PROGRAMMI

RADIO ACTIVE SOLO MUSICA

DAL 25 SETTEMBRE RADIO ACTIVE RADDOPPIA
WWW.RADIOACTIVE20068.IT

#INVACANZASSIEME



Guarda tutte le fotografie
dell'iniziativa
#invacanzassieme

CONSIGLIO DI LETTURA PIÙ VELOCE DEL VENTO

di Tommaso Percivale, Editore Einaudi Ragazzi

Articolo di Carla Paola Arcaini

Più veloce del vento di Tommaso Percivale, Editore Einaudi Ragazzi. Come si vive con un sogno immenso appiccicato al cuore, così forte da sovrastare ogni pensiero, da insinuarsi in ogni poro della pelle? Tommaso Percivale ci racconta il meraviglioso sogno di Alfonsina Morini (1891-1959): andare in bicicletta per vincere! Alfonsina, per tutti Fonsina, abita con la famiglia numerosa a Castelfranco Emilia in condizioni piuttosto umili e precarie. A scuola non eccelle ma riesce comunque a ottenere buoni risultati nonostante la sua quotidianità sia divisa tra lo studio e il lavoro di ricamatrice insegnatole dalla mamma per dare un sostegno economico alla famiglia. Sa di avere un dono ma non capisce quale fino al giorno in cui il padre si presenta a casa con una bicicletta regalatagli dal medico del paese in cambio di un paio di galline. È amore a prima vista: Alfonsina userà di nascosto la bici del padre in piena notte cadendo e ricadendo fino a trovare l'equilibrio perfetto per raggiungere mete sempre più lontane. Da quel magico momento Alfonsina ne percorrerà di strada, arrivando a compiere, nel 1924, una maestosa impresa: partecipare e arrivare fino alla fine del Giro d'Italia, la prima donna a compierlo. La sua famiglia osteggiò la sua passione perché non era un mondo per le donne quello del ciclismo. La madre la invitò a trovare marito per non dare scandalo. Alfonsina si sposò con Luigi Strada che era un suo grande ammiratore e le regalò una scintillante bici da corsa come regalo di nozze. La seguì come allenatore, insieme furono una forza fino a quando Luigi cadde in depressione. Alfonsina continuò a sfidare il mondo, ottenne dei grandi riconoscimenti e fu apripista per molte donne che avevano nel sangue la voglia di gareggiare al pari degli uomini.



Ascolta i podcast di Radio Active
"Ogni libro un viaggio"



Asd BAILANDO FOR YOU

- PLANNING 2023/24 -

SEDI A PESCHIERA BORROMEO:

SALA ex MAZZOLA - Via P. Giovanni XXIII, 3 - **Altra Struttura Bettola Pechiera Borromeo**

Tel.3208879489 - 3402871723 anche wa - email: gruppobailando4you@gmail.com

Sito: www.gruppobailando.it

GIORNO	ORARIO	DISCIPLINA	INSEGNANTE	SEDE
LUNEDI'	19,00-19,55	DANZE ORIENTALI	Germana GALLINO	Sala ex Mazzola
	20,00 - 21,00	BALLI DI GRUPPO C.SO INTERMEDIO1	Raffaella PERRONE e Ortenzia NICOLETTI	Sala ex Mazzola
	21,00 - 22,00	BALLI DI GRUPPO C.SO AVANZATO	Raffaella PERRONE e Ortenzia NICOLETTI	Sala ex Mazzola
MARTEDI'	15,00 - 16,00	BALLI DI GRUPPO C.SO INTERMEDIO1	Ortenzia NICOLETTI	Sala ex Mazzola
	16,00-17,00	BALLI DI GRUPPO C.SO BASE PRIMI PASSI <u>NUOVO CORSO</u>	Raffaella PERRONE e Ortenzia NICOLETTI	Sala ex Mazzola
	19,00 - 20,00	Ginnastica per il benessere con tecniche di YOGA	Carola CAMERINI	da definire
	20,10 - 21,00	GINNASTICA POSTURALE	Carola CAMERINI	da definire
	21,00 - 22,00	BALLI DI GRUPPO C.SO BASE1	Raffaella PERRONE e Ortenzia NICOLETTI	Sala ex Mazzola
MERCOLEDI'	07,30-08,30	Ginnastica per il benessere con tecniche di YOGA <u>NUOVO CORSO</u>	Carola CAMERINI	Sala ex Mazzola
	09,30 - 10,30	GINNASTICA POSTURALE	Ilaria CREMONESI	Sala ex Mazzola
	18,00 - 19,00	COUNTRY LINE DANCE	Rossella FERRANTI	Sala ex Mazzola
	19,00 - 19,50	Ginnastica per il benessere con tecniche di PILATES	SARA CAMPANA	Sala ex Mazzola
	20,00 - 21,00	BALLI DI GRUPPO C.SO INTERMEDIO	Raffaella PERRONE e Ortenzia NICOLETTI	Sala ex Mazzola
	21,00 - 22,00	BALLI DI GRUPPO C.SO BASE PRIMI PASSI	Raffaella PERRONE e Ortenzia NICOLETTI	Sala ex Mazzola
GIOVEDI'	19,00-19,50	GINNASTICA POSTURALE	Carola CAMERINI	da definire
	19,00 - 19,50	Ginnastica per il benessere con tecniche di PILATES	SARA CAMPANA	Sala ex Mazzola
	20,00 - 21,00	Ginnastica per il benessere con tecniche di YOGA	Carola CAMERINI	da definire
	21,00 - 22,00	LATINO AMERICANO/CARAIBICI C.SO INTER.	Emilio MARTELLOSIO & Federica PISTIDDA	Sala ex Mazzola
	22,00 - 23,00	LATINO AMERICANO/CARAIBICI C.SO BASE P. P.	Emilio MARTELLOSIO & Federica PISTIDDA	Sala ex Mazzola
VENERDI'	19,00 - 19,50	ZUMBA	SILVIA E ARIANNA	Sala ex Mazzola
	20,00 - 21,00	LISCIO C.SO INTER.	CINZIA E DAVIDE	Sala ex Mazzola
	21,00 - 22,00	LISCIO C.SO BASE P. P.	CINZIA E DAVIDE	Sala ex Mazzola

ULTIME 2 SETTIMANE DI SETTEMBRE **LEZIONI DI PROVA** NEI GIORNI E NEGLI ORARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE. PER I **BALLI DI GRUPPO** DALLA SECONDA SETTIMANA SI SETTEMBRE

MILANO E D'INTORNI
Alessandro Stringa



O MIA BELA MADONINA

// “Madonina” è una canzone composta da Giovanni D’Anzi nel 1934 e che nel tempo è diventata l’inno della città di Milano e dei milanesi. La Madonnina è la statua in rame dorato, opera di Giuseppe Perego, raffigurante la Madonna Assunta e posta sulla guglia maggiore del Duomo di Milano. Non è poi tanto “ina” dato che è alta circa 4 metri. Dal giorno della sua posa, avvenuta nel 1774, è diventata il simbolo della città, ben oltre la sua valenza religiosa e a certe ore del giorno, quando c’è bel tempo, la si vede davvero brillare da lontano. D’Anzi, nato a Milano ma di origine pugliese, compose sia la musica che le parole, senza il suo solito paroliere Alfredo Bracchi. Fu autore di altre famose canzoni milanesi, come “Lassa pur ch’el mund el disa” o “La gagarella del Biffi Scala”, ma anche di celebri canzoni in italiano. Dopo la guerra e la crisi del ’29 le campagne lombarde stavano tornando a dare lavoro a tante persone provenienti da altre regioni e chi emigrava dal Meridione, chiedeva spesso a D’Anzi, all’epoca pianista e cantante nel locale milanese “Pavillon doré”, di suonare canzoni napoletane. Fu allora che il musicista compose questa canzone, che ha anche toni ironici: riconosce che “la canzon la nas a Napoli”, ma spera che non si offenda nessuno “se parlom un cicin anca de nun”. Per questo il cantautore volle realizzare una canzone che citasse anche l’orgoglio milanese oltre a quelli partenopei e romani. Ma D’Anzi mise in risalto anche l’ospitalità e la disponibilità all’accoglienza dei milanesi: “Sì, vegnì senza paura, num ve slongaremm la man” e conclude “ma Milan, l’è on gran Milan”. I puristi hanno qualcosa da ridire sul dialetto usato dall’autore, a volte contaminato da qualche “italianismo”. La canzone ha avuto un’infinità di versioni ed è stata eseguita da moltissimi cantanti, milanesi e no, come Nanni Svampa, Antonella Ruggiero, gli Squallor, per finire con il gruppo inglese dei Coldplay, che l’ha cantata nel concerto di San Siro nel giugno di quest’anno.

LARAGIONE E SENTIMENTO
Lara Ferri



AMORE E FOLLIA

L’amore. Cos’è, se non la sintesi perfetta di un segreto che consente all’uomo la propria esistenza? Dal poeta più conturbato allo scienziato più cerebrale giungono alte definizioni che restano sempre lontane dal “finirne il significato”. Si tratta di quel sentimento vitale con cui l’uomo gioca, si innalza, si incorona. Non solo. Si concede, si disarmo, per finire accartocciato e in ginocchio. L’amore staglia mondi caramellati di piaceri e inchioda nel sottobosco più fitto di dolore. Ma questo è il binomio sotterrato nella notte dei tempi che ne riempie il tessuto. Un’imbottitura ingombrante, incontenibile, che non si lascia mai cucire neppure dalle mani della sarta più esperta. È il soggetto e, insieme, l’oggetto di tutta una vita. L’amore è una totalità dinamica che conserva sempre un fondo identico. Erroneamente, potrebbe apparire differente nella ricezione alle nuove generazioni. Ma resta una trattazione di cui si può parlare senza scadenza, senza dimenticare la linea che la delimita da concetti ben distinti come l’ammirazione, l’amicizia, il sesso, il desiderio. Lo insegna il maestro Platone nel Simposio. Eppure, l’amore si riflette in un’emulsione che non permette il congedo di tutti quei gradi di sentimento che da questo derivano. È un mondo intero che non può essere diviso in continenti. L’amore è un metaxù, qualcosa che sta in mezzo, tra noi e gli dèi, tra il razionale e l’irrazionale. È l’intermediario che comunica con il ripostiglio nascosto della nostra follia e non conosce il linguaggio della ragione. Quando si ama, si perde la testa. Letteralmente. Come negarlo? Si entra nella dimensione introspettiva per eccellenza che porta una carica positiva. Sempre, anche quando una storia finisce. Sì, perché permette la conoscenza, quindi la mutazione e la rigenerazione del proprio io dopo uno schianto. Amare significa entrare in uno scenario di generativa follia, dentro un turbinio energetico indomabile. Forse solo un sensibile indagatore come Shakespeare è riuscito ad avvicinarsi all’indeterminatezza dell’amore, lasciandone galleggiare la delicata essenza. Cos’è poi se non “una follia segreta, fiele che strangola e dolcezza che sana?”.

Ruben: una storia di successo

Dall'esperienza in Australia ai locali da bere della nightlife milanese: la parabola del peschierese Ruben Oliva

Articolo di Sofia Sposito

Una storia interessante quella di Ruben Oliva, un giovane peschierese che, sentendosi incompleto, decide di trasferirsi per un periodo in Australia, lontano dai suoi affetti più cari, per dare una giusta svolta alla sua vita e conoscere se stesso nel profondo. Nel paese dei canguri Ruben segue dei corsi per diventare bartender, essendo convinto che il lavoro da barista sia quello più indicato per poter viaggiare e conoscere continuamente persone nuove con cui creare dei legami. «Sono un semplice ragazzo di Peschiera Borromeo - racconta di sé - con una passione irrefrenabile per i viaggi e vorrei scoprire ogni angolo del mondo per assecondare la mia innata curiosità». Dopo aver acquisito molta consapevolezza grazie alla sua esperienza australiana, il giovane peschierese rientra in patria con l'intenzione di rimanerci per un tempo breve prima di ripartire per una nuova avventura. Qualcosa però, nel lontano 2017, sconvolge completamente i suoi piani: Mario Ripamonti, il suo attuale socio, gli propone di andare a fare un sopralluogo in un locale completamente vuoto di Milano. Ruben abbandona l'idea di fare ritorno in Australia e, nonostante l'iniziale titubanza, si lancia a capofitto in questa

nuova avventura: il pub Rusty, il primo situato in viale Regina Margherita, apre ufficialmente i battenti il 21 dicembre del 2017. «Mario, durante questi anni, è diventato per me non solo un socio fidato, ma anche un compagno di sogni», afferma con orgoglio Ruben. All'inizio i due collaboratori sperimentano le difficoltà connesse al fatto di aprire un pub in una zona colma di altre attrazioni già collaudate, assaporano il gusto amaro del possibile fallimento, imparano l'arte della perseveranza e della pazienza. Nonostante Rusty sia poco conosciuto e gli stipendi siano al di sotto delle aspettative, i due soci non si disperano e lottano agognando un concreto decollo che non tarda ad arrivare e ripaga i tanti sacrifici fatti. Rassicurati dal successo di Rusty, i due ragazzi investono nell'apertura della birreria Unplug nel 2019 ma ciò non basta: Ruben e Mario certi che si debba sempre cavalcare l'onda del successo e sognare in grande, puntano ancora più in alto attraverso una nuova e fresca inaugurazione, quella della birreria Usti, avvenuta nello scorso giugno. Ruben, alla fatidica domanda su quale sia il sogno della sua vita, si dichiara molto scaramantico e non ci rivela nulla, ma afferma in modo deciso: «Rusty era una piccola

fantasia nascosta nel cassetto del comodino in cameretta che ha preso forma e si è pienamente realizzata con successo». E ancora dichiara: «Me lo sentivo dentro» quando gli viene chiesto il motivo per il quale si è lanciato in questa sfida, all'età di soli ventidue anni, dimostrando ancora una volta di essere fedele al proprio istinto.



Ruben Oliva

Podcast di successo

Metallanza



Storie di sport



L'altra metà del cielo



Assieme per lo sport



**Inizio corsi 2 Ottobre
2023**

Assieme
È UNO SPETTACOLO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

vai sul sito assiemeaps.it

SPORT ED EDUCAZIONE

Assieme nasce dalla volontà di proporre momenti di cultura, sport, impegno e divertimento, nel modo più allargato possibile. Siamo un gruppo di volontari che assieme vuole organizzare iniziative sul territorio e per il territorio. La nostra associazione sviluppa diversi progetti, molti a supporto delle nuove giovani generazioni. Le attività sportive che proponiamo ai nostri iscritti sono di carattere educativo, **LO SPORT INTESO COME UNO STRUMENTO EDUCATIVO E DI CRESCITA PERSONALE.**

Danza Classica

Le lezioni si svolgeranno presso:
Palestra SCUOLE ELEMENTARI (Bettola)
Via Goldoni 1 - Peschiera Borromeo

**DANZA CLASSICA
DAI 6 A 8 ANNI**
LUNEDI ORE 17-18

200€

**Insegnante:
PAMELA GULTI**



Danza Moderna

Le lezioni si svolgeranno presso:
Palestra SCUOLE ELEMENTARI (Bettola)
Via Goldoni 1 - Peschiera Borromeo

**DANZA MODERNA
DAI 6 ANNI IN SU**
MARTEDI ORE 17-18

200€

**Insegnante:
ALESSIA BULDO
e PAMELA GULTI**



**Insegnante:
EMANUELE GRAZIOLI**
*PER QUALSIASI ESIGENZA
RIGUARDANTE I CORSI DI
JUDO RIVOLGERSI
DIRETTAMENTE
AL MAESTRO EMANUELE

Yoga

**YOGA
filosofia & pratica**

325€

LUNEDI ORE 18-19.30

Le 30 lezioni si svolgeranno presso:
Palestra SCUOLE ELEMENTARI (Bettola)
Via Goldoni 1 - Peschiera Borromeo

**YOGA
Benessere del corpo
e della mente**

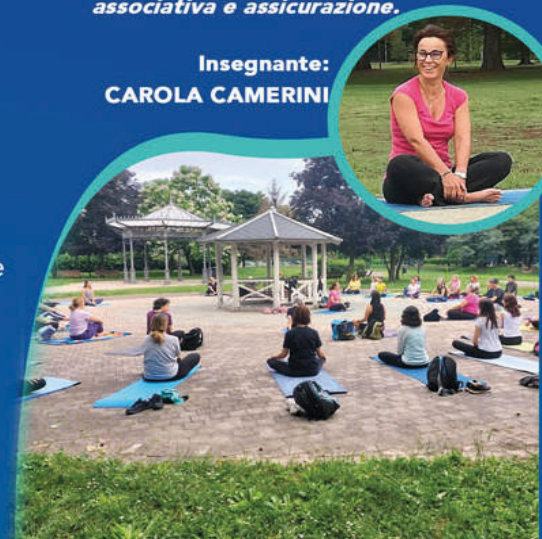
265€

MERCOLEDI ORE 18.30-19.30

Le 30 lezioni si svolgeranno presso:
Palestra SCUOLE SAN BOVIO
Viale Abruzzi 3 - Peschiera Borromeo

**La quota è comprensiva di tessera
associativa e assicurazione.**

**Insegnante:
CAROLA CAMERINI**



Judo

Le lezioni si svolgeranno presso:
Palestra SCUOLE ELEMENTARI (Monasterolo)
Via Carducci 7 - Peschiera Borromeo
Oppure altra struttura in Zeloфорамagno.

**GIOCA JUDO *
(4-5 ANNI)**

180€

MERC. ORE 17.15-18

**JUDO PICCOLI BISETTIMANALE
(DALLA PRIMA ALLA 4° ELEM.) ***

LUN. ORE 17.15-18.15
GIOV. ORE 17-18

300€

**JUDO PICCOLI MONOSETTIMANALE
(DALLA PRIMA ALLA 4° ELEM.) ***

MERC. ORE 18.15-19.15

200€

**JUDO GRANDI *
DALLA 5 ELEM. ALLA 2° MEDIA**

LUN. ORE 18.15-19.15
GIOV. 18.15-19.30

300€

**JUDO GIOVANI *
DALLA 3° MEDIA IN SU**

LUN. - GIOV. ORE 19.30 - 21
**È possibile scegliere il
monosettimanale per tutti.**

320€



**ASSIEME APS
È AFFILIATA A:**



**LA QUOTA È COMPRESIVA DI TESSERA ASSOCIATIVA,
ASSICURAZIONE + KIT PER LA PRATICA**

Leggi le notizie positive su www.activenews.it